

Consiglio Provinciale - Bolzano

III^a LEGISLATURA / 1959

PROCESSO VERBALE

della 61^a seduta, tenuta a Bolzano il giorno 31 luglio 1959

Presiede il PRESIDENTE: Avv. Armando BERTORELLE

Assistono i SECRETARI: Ing. Hans Plaikner

Sono assenti i CONSIGLIERI: Hans Dietl
Dr. Eduard Dorfer
Avv. Andrea Mitolo
Prof. Decio Molygoni
Dr. Giovanni Rizzi

La seduta inizia alle ore 9.30.-

Dopo l'appello nominale il segretario legge il verbale del la seduta del 21 luglio 1959.

Sul verbale interviene il consigliere Nardin il quale non ritiene regolare il passaggio al successivo punto all'ordine del giorno nella seduta del 21 corrente, in merito alla proposta di legge dallo stesso presentata concernente l'assicurazione contro gli infortuni a favore degli alunni delle scuole elementari della Provincia di Bolzano. Egli ritiene che doveva essere messo in votazione il passaggio alla discussione articolata e che ove questa proposta venisse respinta la legge si ritenesse respinta.

Conclude invitando la Presidenza a riesaminare la questione e a riportare la discussione nel Consiglio provinciale.

Il Presidente si riserva.

Si tratta poi il disegno di legge N. 75 in materia di case popolari.

Il Presidente Pupp legge la relazione della Giunta, mentre il Consiglio è d'accordo nel dare per letta la relazione della Commissione.

Nella discussione generale intervengono i consiglieri Nardin, Benedikter ed Arbanasich.

Chiusa la discussione generale viene approvato il passaggio alla discussione articolata.

All'art. 1 viene presentato un emendamento soppressivo a firma di Pupp, Benedikter e Fioreschy. L'emendamento viene accolto all'unanimità e così cade l'art. 1.

All'art. 2 viene presentato un emendamento a firma di Panizza e Bertorelle inteso a sopprimere l'ultimo comma; sull'emendamento parlano l'Assessore Panizza ed il consigliere Benedikter. L'emendamento viene respinto con 2 voti favorevoli.

L'art. 2 viene approvato a maggioranza con 2 voti contrari.

L'art. 3 viene approvato all'unanimità.

L'art. 4 viene approvato all'unanimità.

L'art. 5 viene approvato all'unanimità.

All'art. 6 viene presentato un emendamento a firma di Panizza e Bertorelle che aggiunge alla terza riga dopo la parola "sono", le parole "d'intesa con lo Stato".

Parlano il consigliere Benedikter e l'Assessore Panizza e l'emendamento è approvato con 4 voti favorevoli e gli altri astenuti.

L'art. 6 viene approvato all'unanimità.

All'art. 7 viene presentato un comma aggiuntivo a firma di Panizza e Bertorelle del seguente tenore:

"La composizione della commissione di cui sopra dovrà comunque adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici dei Comuni nei quali devono essere disposte le assegnazioni".

Parlano il consigliere Benedikter, l'Assessore Panizza ed il Presidente Bertorelle per spiegare il significato del nuovo comma.

L'emendamento aggiuntivo viene respinto con 3 voti contrari, 2 voti favorevoli e gli altri astenuti.

L'art. 7 viene approvato a maggioranza con 2 astensioni.

L'art. 8 viene approvato all'unanimità.

Per dichiarazione di voto prende la parola l'Assessore Panizza per dichiarare che la legge non ha più alcun significato dopo che sono intervenute le intese con gli organi dello Stato da parte dei rappresentanti della Giunta provinciale e che il suo gruppo voterà contro a meno che la Giunta e il proponente del disegno di legge non dichiarino di ritirare la relazione della Giunta e della Commissione che hanno significato esclusivamente polemico.

Intervengono ancora per dichiarazione di voto il consigliere Nardin e quindi il consigliere Arbanasich; entrambi dichiarano che voteranno contro la legge.

Si passa alla votazione per scrutinio segreto della legge che dà il seguente risultato: votanti 16: 12 sì, 4 no.

Il Presidente legge quindi un'interrogazione del consigliere

re Benedikter il quale la illustra.

Risponde il Presidente Pupp e replica il consigliere Benedikter dichiarandosi soddisfatto.

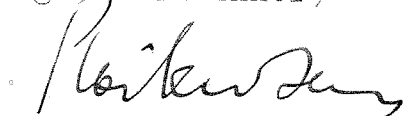
Per quanto riguarda l'interrogazione del consigliere Nardin del 29.7. a.c. il Presidente Pupp dichiara di non essere preparato perchè ha appena ricevuto l'interrogazione.

Il consigliere Nardin allora chiede risposta scritta.

La seduta viene tolta alle ore 13.

IL SEGRETARIO:

(Ing. H. Plaikner)



IL PRESIDENTE:

(Avv. Arm. Bertorelle)

